



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-26

L'anno 2022 il giorno 06 del mese di Settembre il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Unita' Di Progetto Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – AGGIUDICAZIONE TRATTATIVA DIRETTA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 e SS.MM.II., SU MEPA N. 3162391– FORNITURA CON POSA IN OPERA DELLE STRUTTURE NECESSARIE PER IL CONTROLLO ACCESSI E PER L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL CICLOPOSTEGGIO REALIZZATO PRESSO LA DIPENDENZA DEL COMUNE DI GENOVA SITA IN VIA DI FRANCIA 1 DENOMINATA MATITONE.

CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118

MOGE 20828 – CIG Z643785A3F

Adottata il 06/09/2022

Esecutiva dal 15/09/2022

05/09/2022	ZANIN VALENTINO
06/09/2022	PESCE GERONIMA
09/09/2022	ZANIN VALENTINO
12/09/2022	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-26

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – AGGIUDICAZIONE TRATTATIVA DIRETTA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 e SS.MM.II., SU MEPA N. 3162391– FORNITURA CON POSA IN OPERA DELLE STRUTTURE NECESSARIE PER IL CONTROLLO ACCESSI E PER L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL CICLOPOSTEGGIO REALIZZATO PRESSO LA DIPENDENZA DEL COMUNE DI GENOVA SITA IN VIA DI FRANCIA 1 DENOMINATA MATITONE.
CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118
MOGE 20828 – CIG Z643785A3F

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a nor-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 87 del 05 maggio 2022 – TRIENNIO 2022-2024. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2022 del 15/03/2022 denominata I ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.108 DEL 22 DICEMBRE 2021 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. II NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024.

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

[Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclusiva;

- il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;
- in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione, Dott.ssa Geronima Pesce;

DATO ATTO CHE:

- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);
- nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il supe-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ramento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”;

- con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;
- con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;
- tra gli interventi relativi alla mobilità sostenibile AZIONE 6.1.2- è presente anche il seguente:
GE6.1.2.d “Realizzazione rete ciclopiste al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile”;
- l'adozione della presente Determinazione Dirigenziale di attuazione del “PON METRO” è coerente con la procedura generale per l'approvazione dei provvedimenti descritta nel Modello Organizzativo e di Funzionamento (MOF) come di seguito riportata:

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

-con la Stazione unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto inoltre che, ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse integrative Finanziamento PON METRO 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d "Realizzazione rete ciclopiste al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", ammontano a Euro 1.170.000,00;
- ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot. 24/09/2021.0336571.U del 24/09/2021 Responsabile del Procedimento L'Arch. Pier Ugo Borghi Funzionario P.O. Responsabile Progettazione e Pareri della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- il comune di Genova, in conformità con quanto riportato all'interno della Scheda Progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete ciclopiste al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile" ha ravvisato la necessità di procedere con l'individuazione e la realizzazione di un parcheggio per biciclette presso la propria sede sita in Via di Francia 1, denominata "Matitone", adibendo a tale scopo un locale di propria disponibilità presente nelle zone sotterranee dell'immobile stesso;
- l'immobile, sito in Genova, Via di Francia 1, denominato "Matitone", è in disponibilità dell'Ente Comune di Genova in virtù di contratto di locazione e non già a titolo di proprietà;
- lo stabile Via di Francia 1 è già dotato di apparecchiature atte alla rilevazione ed al controllo degli accessi, alla videosorveglianza ed antintrusione ad eccezione dei locali all'interno dei quali si è deciso di realizzare il posteggio biciclette. Tali impianti ed apparecchiature risultano essere state installate dalla società STS ITALY SRL su ordine della proprietà dello stabile, che per coerenza si specifica essere soggetto privato e non già pubblico;
- ai fini della Sicurezza degli avventori, delle strutture e dei veicoli in esso posteggiati, si è ritenuto di dotare l'area di parcheggio di un sistema di controllo accessi, di videosorveglianza e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ed antintrusione;

- esistendo i presupposti precedentemente enunciati, si è stabilito di procedere all'affidamento nei confronti di STS ITALY SRL mediante procedura telematica, condotta su piattaforma MEPA di CONSIP, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, per la fornitura e posa in opera delle strutture necessarie per il controllo accessi e per l'impianto di videosorveglianza del ciclo-posteggio realizzato presso la dipendenza del Comune di Genova sita in Via di Francia 1 e denominata "Matitone";
- STS ITALY SRL è società specializzata nella fornitura di apparecchiature ed impianti di Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione;
- la STS ITALY SRL risulta già essere società che ha fornito le apparecchiature e gli impianti di videosorveglianza e di controllo accessi antintrusione presso la dipendenza del Comune di Genova Via di Francia 1 e denominata "Matitone";
- per quanto al punto precedente, la necessità di razionalizzare ed omogeneizzare il funzionamento degli impianti da acquistare con quelli attualmente in funzione, si è stabilito di procedere con un affidamento diretto nei confronti della STS ITALY SRL;
- la medesima necessità di razionalizzazione ed omogeneizzazione degli impianti da acquistare con quelli attualmente in funzione, ha portato ad escludere una suddivisione in lotti funzionali;
- l'importo a base della procedura è pari ad Euro 18.000,00 (Diciottomila/00), quale importo posto a base di offerta, IVA al 22% esclusa (pari ad Euro 3.960,00), comprendente costi della sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 165,00) e costi per la manodopera (pari ad Euro 5.500,00);
- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 25/08/2022 h. 18:00;
- La ditta STS ITALY SRL ha presentato offerta per un importo pari ad € 17.250,00, IVA 22% esclusa, di cui € 165,00 di Oneri per la Sicurezza e costi per la manodopera (pari ad Euro 5.500,00), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
- l'affidamento di cui trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che:

- per l'attività oggetto di non esistano attualmente convenzioni o Accordi Quadro CONSIP attivi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa complessiva della fornitura in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU;
- Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria.
- Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle "Condizioni particolari di servizio".
- Il subappalto non è ammesso in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 delle condizioni particolari del servizio, alle quali si rimanda e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- L'avvalimento non è ammesso in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 delle condizioni particolari del servizio, alle quali si rimanda e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- La Civica Amministrazione non si avvarrà della facoltà di esercitare il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, per le motivazioni previste dal comma 10 lett. b del medesimo articolo (affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a e b).

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs. 50/2016;
- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DETERMINANO

Per i motivi esposti in premessa:

1. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici così come sostituito dall'art. 1 comma 20 lettera h della legge 55/2019 come modificata dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021 il quale ha prorogato fino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D.L. 76/2020, convertito con modifi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

cazioni in L. 120/2020, nei confronti di STS ITALY SRL, C.F./P.Iva 02394330993, Sede legale in Genova, Via Pietro Chiesa 7, COD. BENF. 57442, del servizio per la fornitura e posa in opera delle strutture necessarie per il controllo accessi e per l'impianto di videosorveglianza del cicloposteggio realizzato presso la dipendenza del Comune di Genova sita in Via di Francia 1 e denominata "Matitone", REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – AZIONE 6.1.2. – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118 MOGE 20828 – CIG Z643785A3F 6.1.2. D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE"–

2. di stabilire che l'importo contrattuale risulta essere pari ad € 17.250,00, di cui € 165,00 di Oneri per la Sicurezza e costi per la manodopera (pari ad Euro 5.500,00), oltre IVA al 22% pari ad € 3.795,00, e così complessivi € 21.045,00.
3. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all'interno delle allegatte condizioni particolari di servizio sulla base delle quali l'operatore ha formulato la propria offerta, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.LGS.50/2016 e ss.mm.ii. avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;
4. di prendere atto dell'offerta economica della STS ITALY SRL che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
5. di dare atto che sono in corso di svolgimento i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 Dlgs 50/2016 da parte della Direzione Mobilità e Trasporti e che l'efficacia dell'aggiudicazione deve considerarsi subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti stessi;
6. in considerazione dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal così come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L.76/2020 inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, di procedere alla stipula del contratto con STS ITALY SRL, in deroga a quanto stabilito dall'art. 32 co. 9 del D. Lgs. 50/2016;
7. di mandare a prelevare al Capitolo 70090 *REACT EU - GE6.1.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - LAVORI - 03450 - PIANO URBANO MOBILITA' E TRASP - c.d.c. 3450.8.10 P.d.C. 2.2.1.9.12, "Realizzazione rete cicloposteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile" GE 6.1.2.D riducendo la prenotazione di impegno 2022/1130 per Euro 21.045,00 (ventunomilaquarantacinque/00) e contestualmente emettendo impegno per pari importo (**IMP 2022/11963**) (CRONO 2021/733);
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 21.045,00 è finanziata con i fondi afferenti al Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive React-EU, Asse 6 - progetto "Realizzazione rete cicloposteggi al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", codice progetto GE 6.1.2.d. ammesso a finanziamento per complessivi euro *1.170.000,00* e parzialmente accertati con Determinazione Dirigenziale n. *2021-125.0.2.-27* del *23/12/2021* (ACC.TO 2022/515);

9. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
10. di stabilire che il corrispettivo suddetto sarà liquidato previa presentazione di fattura elettronica contenente la dicitura REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2. – SCHEDE PROGETTO GE 6.1.2.d "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE", gli estremi del presente provvedimento, il codice CUP, il numero di C.I.G., il Codice IPA: R74KAR nonché tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni;
11. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
12. ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot. 24/09/2021.0336571.U del 24/09/2021 Responsabile del Procedimento L'Arch. Pier Ugo Borghi Funzionario P.O. Responsabile Progettazione e Pareri della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016;
13. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, e Progetti di Innovazione:
 1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
14. di provvedere altresì all'inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
15. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

16. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-26

AD OGGETTO

REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – AGGIUDICAZIONE TRATTATIVA DIRETTA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 e SS.MM.II., SU MEPA N. 3162391– FORNITURA CON POSA IN OPERA DELLE STRUTTURE NECESSARIE PER IL CONTROLLO ACCESSI E PER L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL CICLOPOSTEGGIO REALIZZATO PRESSO LA DIPENDENZA DEL COMUNE DI GENOVA SITA IN VIA DI FRANCIA 1 DENOMINATA MATITONE. CUP B31B21007680001– CUI L00856930102202200118 MOGE 20828 – CIG Z643785A3F

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2022/515**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI’ COME DEROGATO DALL’ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DEL CONTROLLO ACCESSI E VIDEOSORVEGLIANZA CICLOPOSTEGGIO MATITONE VIA DI FRANCIA – REACT EU - PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 – ASSE 6 – AZIONE 6.1.2 - SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d “REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE”

CUP B31B21007680001

CIG Z643785A3F

CUI L00856930102202100118

MOGE 20828

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1- 16149- Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è l'Arch. Pier Ugo Borghi , P.O. dell'Ufficio Progettazione e Pareri-

e-mail: pborgchi@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”: sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Nel'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato il progetto GE6.1.2.d, denominato "realizzazione rete cicloposteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", nel quale si inquadra l'affidamento del servizio in questione.

In particolare, la procedura in oggetto è finalizzata alla fornitura con posa in opera delle strutture necessarie per il controllo accessi e per l'impianto di videosorveglianza del cicloposteggio realizzato presso la dipendenza del Comune di Genova sita in Via di Francia 1 denominata "MATITONE".

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePa per l'iniziativa "399-Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MePa Beni"

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/Iniziativa.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 18.000,00 (DICIOTTOMILA/00), quale importo posto a base di offerta, IVA al 22% esclusa (pari ad Euro 3.960.00), comprendente costi della sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 165,00) e costi per la manodopera (pari ad Euro 5500,00).

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine del 31.10.2022.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL):

Il subappalto non è ammesso.

L'avvalimento non è ammesso.

La Civica Amministrazione non si avvarrà della facoltà di esercitare il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, per le motivazioni previste dal comma 10 lett. b del medesimo articolo.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previa le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali

documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle Condizioni Generali e al Capitolato tecnico categoria "399-Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MePa Beni", presenti nel MEPA, e valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Offerta Economica relativa a

DESCRIZIONE RDO

CONTROLLO ACCESSI E VIDEOSORVEGLIANZA CICLOPOSTEGGIO MATITONE VIA DI FRANCIA REACT
 EU PON CITTA METROPOLITANE 2014_2020 ASSE 6 AZIONE 6.1.2 SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d
NUMERO RDO 3162391
 REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA
 CICLABILE

Amministrazione titolare del procedimento

AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI GENOVA

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente

FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

STS ITALY

PARTITA IVA

02394330993

TIPOLOGIA SOCIETARIA

SRL

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	17250,00

Ulteriori Input Fornitori

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c. di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Elenco dichiarazioni abilitazione

Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001: 2015 e ss.m.i.: Sistemi di gestione per la qualità, in corso di validità	NO
Possesso della certificazione: UNI EN ISO 14001: 2015 e ss.m.i.: Sistemi di gestione ambientale, in corso di validità	NO
Possesso della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 e ss.m.i.: Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza, in corso di validità	NO
Possesso della certificazione ISO/IEC 20000-1: 2018 e ss.m.i.: Tecnologie informatiche - Gestione del servizio - Parte 1: Requisiti per un sistema di gestione del servizio, in corso di validità	NO
Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato Elettronico della P.A.

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE